

Incontro TIM – RLS Veneto ed Emilia Romagna del 06.03.2020

Ordine del giorno:

- 1. Misure generali adottate
- 2. Igiene degli ambienti di lavoro
- 3. Misure di cautela per i lavoratori potenzialmente a rischio
- 4. Misure di cautela per i lavoratori residenti in "zona rossa"
- 5. Misure di cautela per i lavoratori impegnati in particolari attività TOF e negozi
- 6. Interventi in "zona rossa" formazione e DPI
- 7. Varie ed eventuali (riunioni OCT, rapporti con clienti, fornitori, etc.)

WHOLESALE OPERATIONS

L'azienda ha aperto l'incontro informandoci:

- del 1° caso di un collega TOF di Modena positivo al Coronavirus. Si sta muovendo per informare tutti i colleghi che sono venuti a contatto con lui e sta raccogliendo i dati delle WR e dei relativi clienti da consegnare alle autorità competenti quando verrà richiesto.
- sulle azioni prese dall'azienda come comunicate nella intranet aziendale
- che martedì 3 marzo 2020 sono stati formati 20 tecnici per interventi in "zona rossa" di Vò, ai quali sono stati forniti gli adeguati DPI. Formazione effettuata anche da un Medico che ha spiegato dettagliatamente cos'è il Coronavirus, come si trasmette e le accortezze da rispettare.
- che sono state richieste pulizie straordinarie nelle sedi uso ufficio promisquo ed immobili ad alta frequentazione con particolare attenzione agli oggetti che potrebbero essere toccati da più persone (es. pulsanti ascensore, pulsanti distributori "caffe", maniglie porte, corrimano scale, bagni, ecc...)
- che sono stati ordinati gel disinfettanti mani per le sedi uso ufficio promisquo ed immobili ad alta frequentazione e per i TOF.
- che per ASA è stato aperto il Lavoro Agile in tutti i turni in deroga all'Accordo. Permane al momento la limitazione dei pc disponibili per ASA Home, Office e Custom.

Le RLS Snater hanno chiesto:

- un Accordo Temporaneo "Coronavirus" che permetta di estendere a tutti i colleghi il Lavoro Agile (come quello fatto in Liguria in occasione del crollo del ponte Morandi)
- estensione del Lavoro Agile ai reparti esclusi per motivi a noi incomprensibili (es CREDIT CONSUMER & BUSINESS, ICT CONTROL ROOM NORD ex CNA, VENDITORI, ecc).
- sanificazione dei bagni di tutte le centrali e attenzione alla presenza del necessario per una corretta igiene del lavoratore (igienizzante, sapone, salviette, carta igienica, ecc)
- pulizie straordinarie urgenti dei filtri e dei condotti degli impianti di condizionamento nelle sedi presidiate.
- monitoraggio delle pulizie, poiché spesso i colleghi non riscontrano/percepiscono le pulizie necessarie e/o supplementari.
- limitazione delle zone di intervento dei TOF poiché potrebbero essere un veicolo inconsapevole del virus.

- fornitura per i TOF, oltre al gel igienizzante, anche di guanti, mascherine ed occhiali da utilizzare qualora lo ritenessero opportuno o qualora venissero espressamente richiesti dal cliente per timore/cautela.
- indicazioni chiare ed univoche ai TOF sulle modalità di intervento. Fermo restando che ogni TOF che riscontrasse una situazione potenzialmente a rischio "contagio deve ritenersi autorizzato a sospendere la WR, come previsto dal d.lg. 81/2008.
- formazione in pillole obbligatoria anche e-learning a tutti i lavoratori sulle disposizioni Coronavirus.
- reintroduzione delle salviette per asciugarsi la mani al posto del rotolo di stoffa.
- attenzione particolare ai colleghi che dichiarino volontariamente all'azienda malattie immunodepressive, coinvolgendo in tempi stretti il Medico Competente.
- unità di crisi permanente con gli RLS per tutta la durata dell'emergenza Coronavirus e non solo informative saltuarie.
- concessione di un "anticipo/prestito" ai colleghi che non possono aderire al Lavoro Agile e che siano costretti a pagare una baby-sitter per non lasciare soli i figli minori di 14 anni.

Le RLS Snater ringraziano tutti i lavoratori che per senso di responsabilità sono presenti in prima linea dal cliente o in sede, per garantire un servizio all'intero Paese, e continueranno a richiedere all'azienda tutti i provvedimenti e i DPI necessari non solo per la loro sicurezza dei lavoratori ma anche per quella dell'intera popolazione.

Le RLS Snater Veneto Alberto Luisi e Sabrina Saccarola

Segreteria Regionale Veneto